

Oggetto: Ampliamento cimitero S. Anna Morosina. Approvazione del progetto definitivo e adozione di variante parziale al P.R.G. vigente.

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 30.12.2014, esecutiva, veniva approvato il Piano Triennale OO.PP. a valere per il triennio 2014-2016, nonché l'elenco annuale dei lavori anno 2014;

Che negli elaborati previsionali sopraindicati è inserito il seguente intervento:

“Ampliamento cimitero di Sant’Anna Morosina”;

Che si è ritenuto di procedere all'affidamento del servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e coordinatore della sicurezza dell'Intervento denominato “Ampliamento cimitero di Sant’Anna Morosina” allo studio tecnico Arch. Gastaldello Simone di Piazzola sul Brenta (PD) per una spesa di € 8.200,00 oltre Iva al 21% e Cnpaia al 2% e così per complessive €. 10.036,80;

Che con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 25/02/2014, esecutiva veniva approvato il progetto preliminare denominato “Ampliamento cimitero di Sant’Anna Morosina” redatto dallo Studio Arch. Gastaldello Simone con sede in Piazzola sul Brenta (PD) e acquisito agli atti del Comune in data 11.02.2014, prot. 1611, il quale prevede una spesa di €. 250.000,00 di cui € 185.000,00 per lavori a base d'appalto ed € 65.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;

- Ciò premesso;

Rilevato che lo studio tecnico Arch. Gastaldello Simone di Piazzola sul Brenta (PD) ha presentato in data 28.07.2015 prot. 9619 il progetto definitivo dell'opera pubblica denominata “Ampliamento cimitero S. Anna Morosina” che prevede una spesa complessiva di €. 272.500,00 di cui €. 200.821,54 per lavori a base d'appalto ed €. 71.678,46 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Dato atto che il progetto *de quo* si pone in variante alle previsioni urbanistiche contenute nel vigente P.R.G., e più precisamente, la variante urbanistica prevede:

- di classificare da zona agricola E3 a zona cimiteriale di tipo “F” n. 99/2 l'area di circa mq. 70 su cui ricade l'ampliamento di progetto dell'impianto cimiteriale esistente;
- di classificare da zona agricola E3 a percorso viabile l'area di circa mq. 146, destinata a percorso carraio a servizio esclusivo del cimitero esistente, indispensabile per l'accesso alla nuova area a est che sarà appositamente cintata a far parte integrante dell'attuale cimitero;

Rilevato che la variante di che trattasi non incide sul dimensionamento del P.R.G., mantenendo invariata la capacità insediativa e non riducendo anzi, incrementando, la superficie a servizi;

Visto che l'art. 19 del D.P.R. 323/01 e succ. modifiche, dispone che l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico;

Visto che l'art. 48 della L.R. 11/04 e succ. modifiche, consente ai Comuni di adottare, nelle more dell' approvazione del PAT, le varianti allo strumento urbanistico generale finalizzate alla realizzazione delle opere pubbliche nonché quelle disciplinate dall'art. 50, commi da 4 a 8 della L.R. 61/1985;

Visto che l'art. 50, co. 4, della L.R. 61/1985, alle lettere d) ed f) prevede, rispettivamente, che *“le modifiche alla zonizzazione connesse all'ampliamento dei cimiteri e alla ridefinizione delle fasce di rispetto”*, e le varianti per *“la realizzazione di opere pubbliche di modesta”* entità possono essere adottate e approvate dal Comune;

Dato atto che la Regione Veneto con specifica nota interpretativa in merito all'applicazione dell'art. 19 del D.P.R. 323/01, ha chiarito che le novità introdotte dal testo unico sugli espropri non hanno inciso in alcun modo sulle scelte dell'amministrazione regionale in ordine all'attribuzione ad altri enti delle proprie funzioni, peraltro confermate anche dalla L.R. 11/04, e quindi, confermato che per le varianti ex art. 50, co. 4 della L.R. 61/1985, rimane in capo al Comune la competenza di adozione e successiva approvazione;

Dato atto che la variante urbanistica connessa alla realizzazione dell'opera pubblica *de qua*, costituisce la variante parziale n. 38 al P.R.G. vigente;

Dato atto che è già intervenuta l'acquisizione delle aree necessarie per l'esecuzione dell'intervento dai privati giusti preliminari di compravendita in atti dell'Ente;

Rilevato che l'intervento consiste nel prolungamento dell'attuale pianta cimiteriale verso est, in linea con il parere espresso in data 8.10.2013 prot. n. 25948 dalla competente Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Venezia, Belluno, Padova e Treviso;

Visto che la nuova area ad est del cimitero esistente sarà delimitata da un muro di cinta lungo tutto il perimetro ed andrà ad ospitare un nuovo corpo di fabbrica contenente n. 48 loculi collocato a ridosso della mura di cinta esistente ad est;

Considerato che l'accesso al nuovo ampliamento cimiteriale verrà creato sul fronte nord della cinta muraria, l'intervento comporterà la modellazione del terreno per eliminare gli attuali dislivelli;

Preso atto che le soluzioni tipologiche e formali sono caratterizzate dall'essenzialità e pulizia delle forme rispettando la sacralità del luogo, anche la scelta dei materiali ricalca semplicità e sobrietà; a titolo esemplificativo si rilevano le coperture in calcestruzzo, le porte in acciaio corten, le pavimentazioni in calcestruzzo;

Visto che sul progetto in parola è stato espresso dall'AULSS 15 – Dip.to di Prevenzione il rispettivo parere favorevole di competenza, raccolto agli atti del Comune in data 27.08.2015 con prot. n. 10792;

Atteso che secondo quanto stabilito dall'art. 93, comma 4, del D.L.gs. 163/2006 e successive modifiche, il progetto definitivo dell'opera pubblica in argomento è composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica Variante Urbanistica;
- Estratti-rilievo celerimetrico-scarichi n. 04.001;
- Relazione tecnica generale;
- Piante stato di fatto n. 04.002;
- Prospetti sezioni n. 04.003;
- Piante n. 04.004;
- Prospetti sezioni n. 04.005;
- Piante n. 04.006;
- Comparativa n. 04.007;
- Planimetria 1° stralcio con scarichi n. 04.008;
- Tracciamento n. 04.009;
- Scortico e scavi n. 04.010;
- Pianta-sezione n. 04.011;
- Piante n. 04.012;
- Prospetti sezioni n. 04.013;
- Sezioni-dettagli n. 04.014;
- Sezioni-dettagli n. 04.015;
- Elementi speciali n. 04.016;
- Strutture n. 04.017;
- Strutture n. 04.018;
- Impianto elettrico n. 04.019;
- Relazione tecnica generale;
- Relazione di calcolo strutturale;
- Relazione geologica e caratterizzazione geotecnica;
- Relazione impianto elettrico;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi unitario;
- Quadro economico del progetto definitivo;
- Piano di manutenzione;
- PSC e quadro incidenza della manodopera;
- Cronoprogramma;
- Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto;

Dato atto che la complessiva spesa per la realizzazione dell'intervento ammonta ad €. 272.500,00, secondo il seguente quadro economico riassuntivo:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

Lavori	€	187.885,15
Oneri per la Sicurezza	€	12.936,39

Lavori a base d'asta	€	200.821,54
IVA 10% sui lavori	€	20.082,15
Indennità Espropri	€	17.142,50

Frazionamenti	€	1.546,00
Progettazione e Direzione lavori	€	15.688,03
Sicurezza e coordinamento in fase di progettaz.	€	5.619,61
Contributo integr. Previdenziale 4%	€	914,15
Imprevisti ed arrotondamento	€	5.320,11
Iva al 22%	€	5.228,91
Diritti catastali	€	137,00

Totale somme a disposizione	€	71.678,46

Totale Progetto	€	272.500,00

Dato altresì atto che la spesa pari a complessivi €. 272.500,00 sarà finanziata con fondi dell'Ente ed è allocata al seguente intervento del bilancio:
 "Acquisizione di beni immobili" del servizio 08 01;

Ritenuto il predetto progetto definitivo meritevole di approvazione e che lo stesso determina in conformità alla succitata normativa, le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire;

Dato atto che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, il presente schema di provvedimento è stato pubblicato tempestivamente a far data dal 27.08.2015 sul sito Amministrazione Trasparente – Sezione Pianificazione e governo del territorio;

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163 e sue modificazioni;

Visto Il Regolamento sui Lavori Pubblici approvato con D.P.R. del 5 ottobre 2010, n° 207;

Visto il D.P.R. 323/01 e succ. modifiche;

Visto l'art. 48 della L.R. 11/04, nonché l'art. 50, co. 4 della L.R. 61/1985, e loro succ. modifiche;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D.Lgs. 267/2000 ;

Con voti.....

DELIBERA

1) di approvare il progetto definitivo (art 93, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e s. m.i.) dei lavori di "Ampliamento cimitero S. Anna Morosina" redatto dallo studio Arch. Gastaldello Simone di Piazzola sul Brenta (PD), e acquisito agli atti del Comune in data 28.07.2015 prot. 9619, il quale prevede una spesa di €. 272.500,00, composto dagli elaborati e documenti in narrativa elencati;

2) di dare atto, ai sensi dell'art. 19, co. 2°, del D.P.R. 327/01, e succ. modifiche, che la approvazione sub. 1) costituisce adozione di variante parziale n. 38 al P.R.G. vigente, rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 50, co. 4°, lett. d) ed f) della L.R. 61/1985, siccome ammessa dall'art. 48 della L.R. 11/04, e succ. modifiche;

3) di dare atto che la variante adottata sub. 2), rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 50, comma 4, della L.R. 27.06.1985, n. 61, e successive modificazioni, seguirà per l'approvazione, il procedimento previsto dai commi 6 e 7 dello stesso articolo 50 surrichiamato;

4) di dare atto che la variante adottata, sarà depositata, entro cinque giorni, a disposizione del pubblico per dieci giorni presso la segreteria del Comune e della Provincia, e che del deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune e della Provincia e mediante l'affissione di manifesti;

5) di dare atto che con prossimo atto deliberativo, saranno prese in esame le eventuali osservazioni sulla variante adottata, che perverranno entro i venti giorni successivi al periodo di deposito;

6) di dare atto che dalla data di adozione della variante sub 1) scattano le normali misure di salvaguardia con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 71 della L.R. 27.06.1985, n. 61, nonché dall'art. 29 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni;

7) di dare atto che la predetta spesa di €. 272.500,00, è allocata al seguente intervento del bilancio annuale:

“Acquisizione di beni immobili” del servizio 08 01;

8) di dare atto che i competenti responsabili del servizio 2^a e 4^a area, provvederanno agli adempimenti di rispettiva competenza, conseguenti al presente provvedimento;

9) di dichiarare, con separata votazione..... la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.